

DIRITTO
Processuale Penale
RITO «ABBREVIATO»

Prof. Adabella Gratani



DIRITTO
Processuale Penale
RITO «ABBREVIATO»

Prof. Adabella Gratani

Istruttoria

Acquisizioni probatorie **prima**
della richiesta del rito alternativo



MATERIALE ISTRUTTORIO/PROBATORIO **prima** della richiesta del rito **ABBREVIATO**

FATTO

-1 GRADO - Gup non ammetteva le consulenze degli esperti dell'imputato

- *Ctp psichiatrica sulla capacità di intendere e di volere dell'uomo al momento del fatto; la Ctp balistica sull'assenza di residui da polvere da sparo e la Ctp sulla capacità cognitiva e affidabilità del ricordo del bambino. Quest'ultima consulenza, nello specifico, necessaria a confutare le dichiarazioni del minore, ritenute, su basi scientifiche, frutto di condizionamenti esterni*

Dopo la **discussione** la difesa dell'imputato avanzava **richiesta** di giudizio **abbreviato condizionato** A TUTTO QUANTO NON AMMESSO

Seguiva rigetto perché ritenute tutte **sostitutive e non integrative**, nonché **superflue** e non aderenti al principio di **economia processuale**

La Corte di Assise, diversamente dal Gup, dichiarava illegittima la decisione del gup di non ammettere le consulenze della difesa dell'imputato; dichiarava pertinenti e utili ai fini del decidere le consulenze della difesa

- RIGETTAVA TUTTAVIA la richiesta di giudizio abbreviato condizionato sul presupposto della non **opportunità** di sentire il minore in ragione della sua tenera età e del trauma già patito per la morte della madre.
- In dibattimento escussi tutti gli esperti della difesa dell'imputato e disposta perizia sulla capacità di intendere e di volere dell'imputato al momento del fatto, la Corte di Assise dichiarava **inattendibile** la registrazione audio vocale del bambino prodotta dalla difesa di parte civile
- La Corte di Assise di Appello confermava la decisione del giudice di primo grado.

Cass. Pen. n. 12691/2020 sez. 1[^], udienza dell'11/12/2019 – dep. il 22/04/2020

Giudica ERRONEO ORIENTAMENTO Rigetto DEL GUP DI ACQUISIRE le consulenze solo ove avessero superato il vaglio di **indispensabilità** ai fini di una sentenza di non luogo a procedere (art. 422 cpp), stante che detto tipo di contributi non sono qualificabili come "indagini difensive".

Ciò sul presupposto che l'art. 327 bis c.p.p. – norma che contempla il diritto dei difensori ad espletare attività investigativa difensiva – **limita la facoltà di ricorrere all'ausilio di un consulente tecnico** solo in occasione dell'accesso ai luoghi ex art. 391 sexsies **Accesso ai luoghi e documentazione** e 391 septies c.p.p. **Accesso ai luoghi privati o non aperti al pubblico**

MATERIALE ISTRUTTORIO/PROBATORIO **prima** della richiesta del rito ABBREVIATO

→ all'udienza preliminare, possono essere prodotti dalle parti e formare oggetto di contraddittorio tutti gli atti e i documenti pertinenti, ivi comprese le consulenze tecniche di parte.

in quanto:

- **l'art. 121 cpp** prevede la facoltà delle parti e dei difensori di presentare al giudice **memorie o richieste scritte in ogni stato e grado** del procedimento, espressione evidentemente riferibile non soltanto alle indagini, ma anche all'udienza preliminare.
- **l'art. 421, comma 3, cpp** prevede che la discussione, all'udienza preliminare, si svolga anche sulla base di atti e documenti, **preventivamente ammessi dal giudice, diversi da quelli contenuti nel fascicolo** trasmesso a norma dell'art. 416, comma 2.

Cass. Pen. n. 12691/2020 sez. 1[^], udienza dell'11/12/2019 – dep. il 22/04/2020

- costituisce grave **lesione del diritto di difesa dell'imputato** l'erronea decisione del Gup di non ammettere le consulenze a firma degli esperti.
- gli scritti e le consulenze di natura tecnica provenienti dalla difesa DOVEVANO essere acquisite nel corso della fase ancora **propedeutica** alla richiesta del rito abbreviato.

MATERIALE ISTRUTTORIO/PROBATORIO **prima** della richiesta del rito ABBREVIATO

Cassazione Penale sez. III, sent. n. 23784 del 02/10/2018

il materiale probatorio utilizzabile per la decisione,

- **ulteriore** rispetto a quello già contenuto in tale momento nel fascicolo del pubblico ministero e da questo depositato, secondo la previsione di cui all'[art. 416, comma 2, c.p.p.](#), nella cancelleria del giudice all'atto della richiesta di rinvio a giudizio,
- è solo quello acquisito nel contraddittorio delle parti a seguito di integrazione probatoria.

MATERIALE ISTRUTTORIO/PROBATORIO

«analogia processuale»

Abbr. condizionato - CTU

FUNZIONE DELL'UD. PRELIMINARE

<<filtro volto a eliminare le imputazioni azzardate a sede di verifica globale dell'assunto accusatorio>>

FATTO:

DUBBIO sul nesso causale tra il mesotelioma e l'esposizione connessa all'attività lavorativa

il G.u.p. procedeva per la **sentenza di nlp**

Dando atto di un contrasto tra le conclusioni dei consulenti del PM e della difesa, implicitamente **giudicando inutile** sia una perizia da espletarsi in dibattimento, sia l'acquisizione integrale delle perizie espletate nell'ambito dei processi svolti

Cassazione penale sez. IV, n.1886 del 03/10/2017, (ud. 03/10/2017, dep. 17/01/2018)

Quando l'asse portante della motivazione del GUP si basa sulla ritenuta impossibilità di dimostrare il nesso causale tra il mesotelioma e l'esposizione connessa all'attività lavorativa *“all'esito delle indagini preliminari, di **questioni di ardua soluzione contrassegnate da una contrapposizione di orientamenti in seno alla comunità scientifica internazionale** impone il vaglio dibattimentale, potendosi nel dibattimento disporre una perizia che consenta di fornire una adeguata risposta a tali complesse problematiche che richiedono l'acquisizione di dati o valutazioni di natura tecnica”.*

MATERIALE ISTRUTTORIO/PROBATORIO

RITRASMISSIONE fasc. al PM

**Cass. Penale, Sez. Seconda, sent. n.
18566 del 21/02/2019**

Non è abnorme il provvedimento di trasmissione degli atti al pubblico ministero emanato nel corso del rito abbreviato, allorché **il giudice accerti che il fatto è diverso da quello descritto nell'atto di imputazione**, in quanto la scelta dell'imputato di essere giudicato allo stato degli atti non comporta una cristallizzazione del fatto reato nei limiti dell'imputazione.

DIRITTO
Processuale Penale
RITO «ABBREVIATO»

Prof. Adabella Gratani

Grazie dell'attenzione